

COMUNE DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno in Modena il giorno del mese di () alle ore regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

e gli Assessori:

Ha partecipato il Generale del Comune

La PRESIDENTE pone in trattazione il seguente

OGGETTO n.

Prot. Gen: 2015 / 31615 - pt - VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) - AREA UBICATA TRA TANGENZIALE, STRADA PONTE ALTO E STRADELLO ANESINO - ZONA ELEMENTARE N. 2050 AREA 01 - CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 32, DELLA L.R. 20/2000
(Relatore)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la LR 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale; in particolare gli artt. 28, 29, 30 e 31 della stessa legge hanno identificato i seguenti strumenti di pianificazione urbanistica comunale: Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

- che con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 22/12/2003 è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale (PRG) di adeguamento alla LR 20/2000, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della legge regionale richiamata, con le procedure di cui all'art. 15 della LR 47/1978 e successive modificazioni, precedentemente adottata con propria deliberazione n. 20 del 7/4/2003, stabilendo quali previsioni del piano vigente costituiscono il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

- che il Comune di Modena, ha avviato un procedimento di verifica e riordino delle previsioni urbanistiche relative all'area ubicata tra Tangenziale, Strada Ponte Alto e Stradello Anesino - Zona Elementare n. 2050 area 01 catastalmente identificata al foglio 56 mappale 151. L'area in oggetto, originariamente sede di stabilimento produttivo e di cave per l'estrazione di argille viene classificata dal piano vigente, a seguito di successive modifiche intervenute nel tempo, come “Ambito II.b – Ambito urbano consolidato – Aree di consolidamento di zone residenziali e miste. Il riordino delle previsioni urbanistiche attiene nello specifico la ri-definizione della delimitazione degli ambiti e comparti di attuazione nonché dell'assetto urbanistico-funzionale al fine di prefigurare interventi di trasformazione più sostenibili sotto il profilo della coerenza con contesto di riferimento: opportunità di una maggiore compattazione del confine tra città e campagna entro limiti morfologici ben riconoscibili (il tracciato di Stradello Anesino) nonché sotto il profilo ecologico-ambientale.

- che, dunque, si è resa necessaria una Variante al PSC vigente i cui principali contenuti consistono in una modifica della classificazione del territorio urbano e dell'adiacente territorio rurale, con un decremento complessivo della superficie di territorio urbanizzabile, andando quindi a ridefinire la classificazione fatta dal vigente PSC ai sensi del comma 2 dell'art.28 della L.R. 20/2000;

- che, l'area in oggetto, è attualmente interessata da un procedimento in corso di “Bonifica di siti potenzialmente inquinati e Messa in sicurezza permanente” ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs n. 152/06 presso la Provincia in atti prot. n. 122028/2014 del 23/12/2014.

Premesso inoltre:

- che ai sensi dell'art. 32, comma 2 della L.R. 20/2000, ai fini dell'esame degli atti sopra citati, si è svolta la Conferenza di Pianificazione di cui all'art.14 della citata legge regionale, i cui lavori si sono conclusi in data 27 novembre 2013, con la sottoscrizione del verbale

conclusivo da parte degli Enti e delle Amministrazioni partecipanti, posto agli atti del Settore (prot. 150439 del 13/12/2013), verbale che da atto della condivisione dei contenuti pianificatori;

- che a seguito della conclusione dei lavori della Conferenza di Pianificazione di cui sopra, in data 04/03/2014 è stato sottoscritto fra il comune di Modena e la Provincia di Modena, l'accordo di Pianificazione previsto dagli artt. 14, comma 7 e 32, comma 3 della L.R. 20/2000, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n.31 del 21/01/2014 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 13/02/2014;

- che ai sensi del comma 3 dell'art.32 della L.R. 20/2000, la sottoscrizione dell'Accordo citato comporta la riduzione dei tempi e la semplificazione procedurale di cui al comma 9 del medesimo articolo in ordine all'approvazione del PSC e costituisce un riferimento per le scelte pianificatorie in oggetto nell'elaborazione del PSC per l'Amministrazione Comunale e per la Provincia nell'iter di approvazione.

Dato atto:

- che con propria deliberazione n. 27 del 20/03/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), per l'area ubicata tra Tangenziale, Strada Ponte Alto e Stradello Anesino- Zona Elementare n. 2050 area 01, ai sensi della L.R. 20/2000 costituita dai seguenti elaborati:

Relazione Illustrativa:

allegato: Accordo di Pianificazione per la formazione della Variante al Piano Strutturale del Comune di Modena,

allegato: Valsat area ubicata tra tangenziale, strada Ponte Alto, stradello Anesino Zona elementare 2050 area 01;

Quadro Conoscitivo:

K Aree destinate a servizi di interesse collettivo ed attrezzature generali, in scala 1:10.000: Tav. 1.k4A;

PSC

r Normativa degli ambiti: elaborato 2r,

s Tavole dell'intero territorio comunale redatte su base catastale, in scala 1:10.000 e relativa legenda: Tav. 2.s4A;

POC

u Tavole del territorio comunale interessate dal POC, in scala 10.000 e relativa legenda: Tav. 3.4A;

RUE

y Tavole del territorio comunale interessate dal RUE coordinate con PSC e POC, redatte su base catastale, in scala 1:5.000, e relativa legenda: Tav. 4.12,

aa Normativa coordinata di PSC-POC-RUE delle zone elementari in scala 5.000 e relativa legenda: Stralcio elaborato 4z- Zona Elementare 2050;

- che la delibera di cui sopra con tutti i relativi allegati è stata depositata e pubblicata dal 23/04/2014 al 22/06/2014 sul sito istituzionale - Albo pretorio informatizzato del Comune di Modena - Segreteria generale, sito liberamente consultabile, ai sensi di legge; che la medesima delibera e relativi allegati, sono stati altresì depositati in formato cartaceo presso il Settore Pianificazione Territoriale e Edilizia Privata, per la libera visione, nelle medesime date; di tale deposito si è dato avviso tramite affissione all'albo pretorio telematico e sul bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna - Parte Seconda - n.119 del 23/04/2014;

- che a tutt'oggi non sono pervenute osservazioni;

- che contemporaneamente al deposito, sono stati richiesti in data 30/04/2014

rispettivamente con prot. n. 52209 i pareri ad Arpa e Ausl/Distretto di Modena;

- che in data 20/08/2014, acquisito agli atti con prot. n. 106720 del 1.09.2014 prot. n. 106720, l'AUSL ha espresso parere favorevole riportando alcune osservazioni di carattere sanitario; e in data 25/07/2014, acquisito agli atti con prot. n. 92159, l'ARPA ha espresso parere favorevole formulando osservazioni e valutazioni in merito alla sostenibilità ambientale della variante;

- che, contemporaneamente al deposito, la deliberazione e i relativi allegati sono stati trasmessi con lettera prot. n. 53573 del 05/05/2014 all'Amministrazione Provinciale per gli adempimenti di competenza previsti dalle norme vigenti in materia: la Provincia infatti può sollevare riserve in merito alla conformità del PSC con altri strumenti sovraordinati nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di accordo di pianificazione, inoltre si esprime con proprio parere motivato in ordine alla assoggettabilità a valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 (VAS) come modificato dal D.Lgs n. 4/2008;

- che, nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale, in data 21/08/2014 prot.n. 3184, è stata inviata comunicazione alla stessa Provincia informando che non sono pervenute osservazioni, e in data 03/09/2014 con prot. n. 107843 sono stati trasmessi i pareri espressi dalle autorità (Arpa e Ausl);

- che è stata altresì data comunicazione alle Autorità Militari ai sensi di legge, con lettera prot. n. 52127 del 30/04/2014;

Dato atto inoltre:

- che la Giunta Provinciale, con propria deliberazione n. 289 del 16/09/2014 ha provveduto ha formulare le proprie riserve, ai sensi dell'art. 32, comma 7 della L.R. 20/2000, alla variante al Piano Strutturale Comunale, adottata dal Comune;

- che la Giunta Provinciale, con il medesimo atto, ha espresso di fare proprio il parere favorevole in ordine alla valutazione Ambientale con riguardo all'art. 5 della L.R. 20/2000 ed all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 (VAS) come modificato dal D.Lgs n. 4/2008 in merito alla Variante al Piano Strutturale del Comune di Modena, contenuto nell'istruttoria tecnica;

- che ai fini dell'approvazione del PSC, ai sensi dell'art.32, comma 8 , della L.R. 20/2000, occorre controdedurre alle riserve ed alle osservazioni fomulate, nonché procedere ad adeguare il Piano Strutturale Comunale alle prescrizioni ambientali formulate;

- che relativamente alle predette riserve, osservazioni e pareri di Provincia, Arpa ed Ausl, il Settore Pianificazione Territoriale ha formulato le proposte di controdeduzione con motivazioni puntuali e circostanziate, come riportato nella relazione di controdeduzioni che costituisce parte integrante della presente delibera;

Visti gli elaborati grafici e illustrativi redatti dal Settore Pianificazione Territoriale e trasformazioni edilizie, ed allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della stessa, contenenti le modifiche derivanti dall'accoglimento delle riserve, valutazioni e pareri e dagli adeguamenti di cui sopra ed in particolare il testo relativo alle "controdeduzioni" e ritenuto di doverli approvare;

Visti gli artt. 28 e 32 della Legge Regionale n. 20/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Su proposta della Giunta comunale;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Su proposta del Dirigente Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Ing. Marcello Capucci, ai sensi della disposizione di delega PG 153309 del 28.11.2014 del Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie, ing. Maria Sergio;

Visto il parere favorevole del Dirigente sopracitato, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto che il Dirigente Responsabile di Settore, ing. Maria Sergio ha apposto il proprio visto di congruità, ai sensi dell'art. 25 del regolamento di organizzazione;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott. Carlo Casari, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta del 17.03.2015;

D e l i b e r a

- di dare atto del parere favorevole in ordine alla valutazione ambientale espresso dalla Giunta Provinciale, con propria deliberazione n. 289 del 16/09/2014, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 ed all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 (VAS) come modificato dal D.Lgs n. 4/2008 in merito alla Variante al Piano Strutturale del Comune di Modena adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 20/03/2014;

- di approvare gli adeguamenti alle riserve formulate dalla Provincia, argomentate nella relazione illustrativa di controdeduzioni, quale parte integrante della presente delibera;

- di approvare le controdeduzioni alle osservazioni ed ai pareri della Provincia e degli altri Enti, argomentate nella relazione illustrativa di controdeduzioni, quale parte integrante della presente delibera:

- di approvare, ai sensi dell'art.32 della LR 20/2000, la variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), come risulta dagli elaborati grafici e descrittivi di Piano Regolatore, come di seguito elencati, che in allegato, costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

▪ Relazione illustrativa di controdeduzione - VALSAT

▪ Quadro Conoscitivo:

– a Aree di bonifica - Limiti indicativi delle aree interessate, scala 1:25.000: Tav. 1a1.15;
– k Aree destinate a servizi di interesse collettivo ed attrezzature generali, in scala 1:10.000: Tav. 1.k4A;

▪ PSC

–r Normativa degli ambiti: elaborato 2r,

–s Tavole dell'intero territorio comunale redatte su base catastale, in scala 1:10.000 e relativa legenda: Tav. 2.s4A;

▪ POC

–u Tavole del territorio comunale interessate dal POC, in scala 10.000 e relativa legenda: Tav. 3.4A;

▪ RUE

–y Tavole del territorio comunale interessate dal RUE coordinate con PSC e POC, redatte su base catastale, in scala 1:5.000, e relativa legenda: Tav. 4.12,

–aa Normativa coordinata di PSC-POC-RUE delle zone elementari in scala 5.000 e relativa legenda: Stralcio elaborato 4z- Zona Elementare 2050

= che si provvederà infine agli adempimenti di pubblicità conseguenti all'approvazione della presente variante.

COMUNE DI MODENA
Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie
Servizio Pianificazione Urbanistica

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. del

Oggetto: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) - AREA UBICATA TRA TANGENZIALE, STRADA PONTE ALTO E STRADELLO ANESINO - ZONA ELEMENTARE N. 2050 AREA 01 - CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 32, DELLA L.R. 20/2000

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
Marcello Capucci

Visto di congruità
Il Dirigente Responsabile
ing. Maria Sergio

Modena,

- Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Ragioniere Capo
Carlo Casari

Modena,

Assessore proponente
Anna Maria Vandelli